



## REGOLAMENTO PROPOSTE ATTIVITÀ DIDATTICHE A PAGAMENTO A CARICO DELLE FAMIGLIE

### Art. 1 – Tetti di spesa

Per i tetti di spesa si riporta quanto definito nella seduta del Consiglio di Istituto del ...

1. € 75,00 per le sezioni dell'infanzia;
2. € 150,00 per le classi della scuola primaria;
3. € 200,00 per le classi della scuola secondaria di I grado.

Ciascun consiglio di classe/sezione, entro il mese di ottobre, in tempo per l'approvazione dei progetti e delle attività, predispone la proposta di attività a pagamento, mediante apposita delibera da riportare nell'apposito verbale di riunione, con le ipotesi di costo la cui somma non potrà eccedere i limiti definiti in Consiglio di Istituto. Tale proposta dovrà essere consegnata alla commissione progetti che elaborerà il prospetto riassuntivo delle proposte pervenute.

### Art. 2 – Ambiti disciplinari

Le attività proposte devono poter contemplare tutti gli ambiti disciplinari. Le medesime potranno essere specifiche per disciplina, oppure trasversali. Sarà compito del consiglio di classe individuare e specificare le discipline coinvolte.

La valutazione del consiglio di classe/sezione dovrà essere tale che ci sia equilibrio tra le discipline coinvolte evitando che una disciplina sia più penalizzata rispetto ad un'altra o che ci sia eccessiva preponderanza di una disciplina rispetto ad un'altra.

### Art. 3 – Numero massimo di attività a pagamento

Per ciascun anno scolastico sono definiti i seguenti limiti:

1. Non più di 3 attività in ambito linguistico;
2. Non più di 3 attività in ambito scientifico/matematico/tecnologico;
3. Non più di 6 attività in ambito artistico (musicale, teatrale, cinematografico, museale);
4. Non più di 3 attività in ambito motorio;
5. Non più di 3 attività in ambito letterario.

### Art. 4 – Distribuzione nell'anno scolastico delle attività

Le attività didattiche a pagamento dovranno essere distribuite nel corso dell'anno scolastico in maniera tale che la normale attività didattica non venga penalizzata. A tal proposito, nella predisposizione della proposta di inizio anno, ogni consiglio di classe/sezione avrà cura di distribuire le attività in maniera tale che non ci sia una eccessiva concentrazione nel medesimo mese e che le stesse non ricadano, soprattutto nella scuola secondaria di I grado sempre sulle stesse discipline.

Laddove le attività dovessero portare una data fissa definita dalla struttura che la eroga, il consiglio di classe/sezione dovrà rimodulare la proposta iniziale, con apposita delibera, tenendo conto dei criteri definiti con il presente regolamento.

*Approvato con delibera n. del consiglio di istituto del*